

C.O.N.I.

F.I.C.S.F.



**FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO
SEDILE FISSO**

indice

e

COMMISSIONE TECNICA ARBITRALE

ORGANIZZA

CORSO PER GIUDICI ARBITRI

**AL FINE DELL'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA
DI ASPIRANTE GIUDICE ARBITRO**

Dedicato a:

uomini e donne a partire dai 17 anni di età

Non necessariamente ex-atleti

IL CORSO VERRÀ ARTICOLATO SU DUE FASI:

- Nella prima i candidati seguiranno una **lezione frontale** con il relatore sugli articoli del Regolamento delle Regate e sulle norme comportamentali da mantenere nel momento in cui ci si trova ad espletare le funzioni durante una regata;
- Al termine delle lezioni i candidati verranno sottoposti ad un **esame teorico scritto** oppure orale al fine di valutare la preparazione degli stessi;
- Una volta superato l'esame si ottiene la **qualifica di Aspirante Giudice Arbitro**;
- L'Aspirante Giudice Arbitro affiancherà i Giudici Arbitri Effettivi nel corso dell'intero anno agonistico successivo all'esame al fine di acquisire le nozioni tecniche per poi, una volta Effettivo, poter svolgere tali funzioni autonomamente. Durante questo anno l'Aspirante espletterà le sue funzioni sempre affiancato dal tutore che dovrà prepararlo tecnicamente in tutti i ruoli (Allineatore, Giudice di Percorso, Giudice d'Arrivo);
- Al termine dell'anno di praticantato l'Aspirante Giudice Arbitro verrà sottoposto ad un secondo **esame**, questa volta di **natura pratica**. Verrà chiesto al candidato di arbitrare autonomamente alcune regate svolgendo le funzioni di allineatore e starter, giudice di percorso e giudice d'arrivo;
- Una volta superata questa seconda prova il candidato diventerà a tutti gli effetti **Giudice Arbitro Effettivo**, iscritto all'albo, e potrà svolgere autonomamente le sue funzioni quando sarà convocato dalla C.T.A., a partire dal compimento del 18° anno di età.

REQUISITI:

- Per potersi iscrivere al corso occorre aver compiuto **17 anni d'età**, essere fisicamente idonei, aver cessato l'attività agonistica e non aver riportato condanne in precedenza;
- E' fondamentale che il candidato sia capace di **relazionarsi in modo cordiale** con tutti: colleghi, atleti e dirigenti;
- **Preparazione tecnica.** Fondamentale per salvaguardare gli atleti;
- **Rapidità nel prendere una decisione.** In situazioni di emergenza il Giudice deve essere in grado di prendere le decisioni rapidamente e assumersene serenamente le responsabilità.

IL BRAVO ARBITRO DEVE PASSARE INOSSERVATO, DEVE ESSERE UN PO' ARTISTA. LA SUA PRESENZA E' FONDAMENTALE, MA DEVE ESSERE SILENZIOSO. OCCORRE ESSERE SEMPRE RIGOROSI NEI CONFRONTI DEGLI ATLETI, MA SPESSO OCCORRE ANCHE AFFIDARSI AL PROPRIO BUON SENSO. L'ATLETA E' LA FIGURA DA SALVAGUARDARE.